



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**Divisione VII – Interventi per ricerca e sviluppo**

Alle imprese interessate

**Oggetto:** Interventi agevolativi “Horizon 2020 PON”, “Grandi progetti PON” e “Grandi progetti FRI”, finalizzati al sostegno ed alla promozione di progetti di ricerca e sviluppo a valere sulle risorse del FCS, del PON e del FRI – Criteri per l’attribuzione dei punteggi relativi all’attività di valutazione istruttoria.

Si fa riferimento agli interventi agevolativi richiamati in oggetto, per i quali, nell’ambito delle valutazioni istruttorie da parte del Soggetto gestore, è prevista l’attribuzione di determinati punteggi agli aspetti quali-quantitativi dei soggetti istanti e dei progetti presentati, secondo una specifica metodologia fissata dai relativi decreti direttoriali.

A tale riguardo, sono pervenute allo scrivente numerose richieste di chiarimento in merito all’attribuzione discrezionale, da parte dell’esperto tecnico-scientifico del Soggetto gestore, dei punteggi che i decreti direttoriali 4.8.2016 (Horizon 2020 PON), 11.10.2016 (Grandi progetti PON), 14.7.2016 (Grandi progetti FRI per domande fino al 5.1.2018) e 18.12.2017 (Grandi progetti FRI con domande a partire dall’8.1.2018) stabiliscono possano essere attribuiti nell’ambito di un determinato intervallo numerico.

Nel premettere che le informazioni necessarie relative al calcolo dei punteggi sono contenute nelle relazioni istruttorie trasmesse anche alle imprese richiedenti, si ritiene opportuno fornire di seguito il quadro complessivo dei criteri applicati sull’argomento.

Si ricorda che tale metodologia prevede che la valutazione venga articolata secondo “criteri” ed “elementi di valutazione”, questi ultimi declinati in “argomenti di valutazione”, a ciascuno dei quali viene attribuito, dal Soggetto gestore in sede istruttoria, uno specifico punteggio compreso in un determinato intervallo o in base ad un determinato criterio di calcolo. Quest’ultimo riguarda gli “Argomenti di valutazione” relativi all’elemento “Solidità economico-finanziaria”, che si fonda sui dati numerici oggettivi rilevati dai bilanci approvati dell’impresa istante e che si ritiene non necessitino di ulteriori specificazioni.

Con riferimento, quindi, ai soli “Argomenti di valutazione” che prevedono l’attribuzione discrezionale di un punteggio numerico compreso in un determinato intervallo, al fine di consentire che la traduzione della valutazione in punteggio, da parte di tutti gli esperti e nei confronti di tutti i progetti esaminati, avvenga secondo criteri chiari, trasparenti ed omogenei, nonché al fine di consentire a tale processo - ferma restando, naturalmente, la richiamata discrezionalità della valutazione dell’esperto - la massima trasparenza e la massima partecipazione da parte delle imprese interessate, è stato fino ad ora concordato con il Soggetto gestore che, nella relazione istruttoria, venisse maggiormente specificato il percorso seguito nell’attribuzione del punteggio a ciascun “Argomento di valutazione”.



Tale maggiore specificazione è consistita nell'esplicitare il giudizio relativo a ciascuno degli argomenti in base ai quali la normativa prevede che venga effettuata la valutazione e che ciascuna impresa, attraverso il piano di sviluppo, è stata chiamata a relazionare e documentare. In pratica, ciascun esperto è stato chiamato ad attribuire un giudizio a ciascun elemento (scarso, insufficiente, sufficiente, buono e ottimo) e ad attribuire a ciascun giudizio un valore numerico. Ciascun valore numerico è stato fin qui esplicitato nella relazione istruttoria, che ciascuna impresa ha ricevuto e riceverà anche per gli interventi agevolativi futuri a conclusione dell'attività istruttoria.

Si forniscono, nei seguenti allegati, tutti i dettagli necessari:

- allegato n. 1: intervento agevolativo "Horizon 2020 PON",
- allegato n. 2: intervento agevolativo "Grandi progetti PON",
- allegato n. 3: intervento agevolativo "Grandi progetti FRI".

La presente nota sarà pubblicata nel sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

Siglatò  
Dirigente Divisione VII – Giuseppe Incardona

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Carlo Sappino*)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*



Allegato n. 1

## **Horizon 2020 – PON IC 2014/2020**

### **Criteria per l'assegnazione dei punteggi**

#### **A) Caratteristiche del soggetto proponente (punteggio minimo 18)**

Tale Criterio è valutato considerando i seguenti elementi:

**a.1) Capacità tecnico organizzativa, come capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne (da valutare sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade): max punti 12**

Tale elemento è valutato sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade, con particolare riferimento alla presenza di personale qualificato, di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo, alla tipologia e alla numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione e all'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo sostenute nello stesso periodo. A tal fine la valutazione riguarderà i seguenti tre indicatori:

1. Presenza di personale qualificato rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade;
2. Presenza di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo;
3. Tipologia e numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni e spese di R&S sostenute negli ultimi 3 anni.

A ciascun indicatore viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 4
- Sufficiente: 8
- Buono: 10
- Ottimo: 12

Viene inoltre assegnato un peso a ciascun indicatore, in funzione dell'importanza che il singolo indicatore ha sulla valutazione del criterio. In particolare ai primi due indicatori sarà associato un peso pari a 2, al terzo sarà associato un peso pari a 1.

Il punteggio finale, comprensivo dell'eventuale decimale risultante, è determinato dalla media pesata dei 3 punteggi di riferimento (peso complessivo pari a 5).

*Esempio:*

*Primo indicatore=2*

*Secondo indicatore = 8*

*Terzo indicatore =8*

*Punteggio medio assegnato =  $[(2*2) + (8*2) + (8*1)]/5= 6$*

In caso di più proponenti, la valutazione viene effettuata su ciascuno dei proponenti (compreso l'eventuale OdR proponente) secondo il medesimo processo appena descritto.

Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

**a.2) Qualità delle collaborazioni (da valutare sulla base delle collaborazioni con Organismi di Ricerca): max punti 3**

Tale elemento è valutato sulla base di un unico indicatore di seguito riportato.



Competenze e esperienze specifiche degli Organismi di Ricerca coinvolti<sup>1</sup> (sia come proponenti sia come consulenti) rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale piuttosto che dello sviluppo sperimentale e misura in cui le attività svolte dagli OdR risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto.

A tale indicatore è assegnato un unico punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 1
- Sufficiente: 2
- Buono: 3

In caso di più proponenti, la valutazione su ciascuno dei proponenti replica una valutazione generale a livello di progetto; il punteggio finale di capacità tecnico-organizzativa sul progetto è comunque sempre dato formalmente dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda dei proponenti interessati) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

Per tale criterio è importante segnalare che il valutatore deve orientare la propria valutazione sulla qualità delle attività di ricerca e sviluppo previste a carico degli Organismi di Ricerca (sia proponenti sia consulenti) con riferimento al raggiungimento degli obiettivi del progetto (a titolo di esempio le attività di mera "prestazione di servizi" non contribuiscono al raggiungimento di un punteggio almeno sufficiente).

### **a.3) Solidità economico-finanziaria: max punti 27**

Tale criterio è valutato sulla base degli indicatori di bilancio e dei relativi criteri riportati all'art.5 del DD 4/8/2016, nonché in base ai punteggi riportati in All. 9 allo stesso DD.

In relazione a ciascuno dei sopraindicati criteri di valutazione il punteggio è ottenuto sulla media dei rapporti calcolati sui dati relativi a ciascuno degli ultimi due esercizi (ultimi due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione per i quali il soggetto proponente ha approvato il bilancio, ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, ha presentato le relative dichiarazioni dei redditi). Nel corso dell'istruttoria di merito il valutatore della prestazione principale procede ad effettuare la verifica dei predetti dati, acquisendo i bilanci dei proponenti o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, richiedendo ai proponenti stessi la relativa documentazione equipollente. Nel caso in cui nel corso di tali verifiche emergano dati difformi rispetto a quelli dichiarati dai soggetti proponenti, è anche riverificata l'ammissibilità del progetto sia sulla base del superamento della soglia minima del punteggio di 3,2 per il punteggio di cash-flow sia sulla base della variazione della posizione della domanda rispetto a quella definita nell'iniziale graduatoria di accesso alla fase istruttoria.

Nel caso di progetti congiunti la valutazione di cui sopra è effettuata su ciascun proponente (escludendo l'OdR co-proponente) e il punteggio finale è ottenuto come media dei punteggi riferiti a tali soggetti, ponderata in relazione all'ammontare dei costi ammissibili a carico di ciascuno di essi senza considerare la parte di progetto realizzata da organismi di ricerca in qualità di co-proponenti.

In ogni caso, anche qualora sia superato il valore minimo di soglia previsto in relazione al criterio di valutazione di cui sopra, il Gestore, tenuto conto della situazione economico-patrimoniale del soggetto proponente, può proporre al Ministero di subordinare l'emanazione del decreto di concessione ad opportune condizioni.

### **B) Qualità della proposta progettuale (punteggio minimo 25)**

Tale Criterio è valutato considerando i seguenti elementi:

***b.1) Fattibilità tecnica del progetto (da valutare sulla base dell'adeguatezza delle risorse strumentali ed organizzative, con riguardo alla congruità e pertinenza dei costi e della tempistica): max punti 7***

Tale elemento è valutato sulla base dei seguenti indicatori:

---

<sup>1</sup> Le collaborazioni con OdR che partecipano in qualità di fornitori di servizi sono considerate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo se siano almeno pari al 10% dell'ammontare delle spese del progetto. Tale limitazione del 10% deve intendersi riferita all'ammontare complessivo dei servizi offerti dagli OdR e non a quelli riferibili al singolo OdR.



1. Adeguatezza delle risorse strumentali (è valutata l' idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente);
2. Adeguatezza delle risorse organizzative (sono valutate le procedure organizzative – routines – utilizzate dal proponente per la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività, incluse quelle da svolgere con soggetti terzi. Sono valutate l' esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto, la tempistica di realizzazione prevista del progetto anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti da realizzare nello stesso arco temporale del progetto in esame).
3. Coerenza delle fasi in cui si articola il progetto (tale elemento è valutato con riguardo alla congruità, consequenzialità ed efficienza con cui le diverse fasi del progetto sono articolate al fine di conseguire il risultato atteso indicato, analizzando il grado di integrazione delle diverse fasi, alla pertinenza dei costi indicati e la congruità delle attività progettuali previste rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto)

A ciascun indicatore viene essere assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 4
- Buono: 5
- Ottimo: 7

Il punteggio finale è dato dalla media dei 3 punteggi di riferimento.

In caso di più proponenti, la valutazione è effettuata su ciascuno dei proponenti (compreso l' eventuale OdR proponente) secondo il medesimo processo appena descritto. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi "pesati" ottenuti per ciascun proponente.

### ***b.2) Rilevanza dei risultati attesi: max punti 15***

Tale elemento è valutato sulla base dell' unico indicatore costituito dalla rilevanza e originalità dei risultati attesi; l' elemento di originalità deve essere considerato rispetto all' ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). La valutazione deve riguardare altresì la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia può essere utilizzata.

Il criterio si sviluppa in base alle valorizzazioni e ai punteggi schematizzati nella tabella seguente:

RISULTATI ATTESI	PUNTEGGIO UNICO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Il Progetto non presenta nessuna delle suddette caratteristiche	0			
PMI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell' arte nazionale		9	10	11
PMI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell' arte nazionale		11	12	13
PMI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell' arte internazionale			13	14
PMI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell' arte internazionale	15			
GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell' arte nazionale	7			
GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell' arte nazionale	8			
GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell' arte internazionale		11	12	13
GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell' arte internazionale		13	14	15



Il punteggio è pertanto un punteggio unico (secondo la scala di giudizi indicata nella tabella). In caso di più proponenti, la valutazione è effettuata su ciascuno dei proponenti (escluso eventuali OdR) secondo il processo suindicato. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

Si segnala che per le GI la valutazione del criterio deve essere effettuata con riferimento al contesto internazionale, pertanto i punteggi suindicati “GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte nazionale” e “GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale” viene valorizzato solo nel caso di progetti congiunti presentati da GI e da PMI.

### **b.3) Grado di innovazione: max punti 12**

Tale elemento è valutato con riferimento alla capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici importanti nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi, con una graduazione del punteggio in misura crescente, a seconda che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto.

Il criterio ammette le seguenti valorizzazioni e punteggi:

- Progetto che non presenta nessuna delle suddette caratteristiche: 0
- Progetto di R&S che genera notevoli miglioramenti di processo: 0 - 4
- Progetto di R&S che genera notevoli miglioramenti di prodotto: 0 - 6
- Progetto di R&S che genera nuovo processo: 0 - 9
- Progetto di R&S che genera nuovo prodotto: 0 - 12

Tale criterio riguarda il progetto nel suo complesso e pertanto non viene valutato per singolo proponente ma è assegnato un unico punteggio.

Nei casi in cui il valutatore ritenga che il progetto preveda obiettivi realizzativi rivolti alla messa a punto sia di nuovi prodotti (o miglioramento di prodotti esistenti), sia di nuovi processi (o miglioramento di processi esistenti), si considera la caratteristica prevalente (sulla base dell'impegno in ore uomo/costi di personale previsti per ciascun obiettivo realizzativo).

## **C) Impatto del progetto (punteggio minimo 12)**

Tale criterio è valutato sulla base dei seguenti elementi:

### **c.1) Interesse Industriale: max punti 12**

Tale elemento è valutato sulla base dell'interesse industriale all'esecuzione del progetto da determinare in relazione all'impatto economico dei risultati attesi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

Per tale criterio si valutano i seguenti indicatori:

1. capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti nei mercati in cui l'impresa opera, cui assegnare uno dei seguenti punteggi:
  - Scarso: 1
  - Insufficiente: 4
  - Sufficiente: 8
  - Buono: 10
2. capacità del progetto di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati. Per tale indicatore, se giudicato positivamente, è previsto un unico punteggio pari a 2, altrimenti viene valorizzato pari a 0.

Il punteggio finale è costituito dalla somma dei punteggi assegnati ai due indicatori evidenziati.

In caso di più proponenti, la valutazione è effettuata su ciascuno dei proponenti (con esclusione di eventuali OdR) secondo il processo suindicato. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.



**c.2) Potenzialità di sviluppo: max punti 12**

Tale elemento (di esclusiva competenza della prestazione secondaria) è valutato sulla base della capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute industriali anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

Tale elemento riguarda il progetto nel suo complesso e pertanto non viene valutato per singolo proponente, ma è assegnato un unico punteggio, costituito dalla somma dei punteggi assegnati ai due seguenti indicatori:

1. capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento, cui assegnare uno dei seguenti punteggi:
  - Scarso: 1
  - Insufficiente: 4
  - Sufficiente: 8
  - Buono: 10
  
2. capacità del progetto di generare ricadute industriali anche in altri ambiti/settori. Per tale indicatore, se giudicato positivamente, è previsto un unico punteggio pari a 2, altrimenti è valorizzato pari a 0.



Allegato n. 2

**“Grandi Progetti R&S - PON I&C Competitività FESR 2014/2020”**  
**Agenda digitale e Industria sostenibile**

*Criteria per l'assegnazione dei punteggi*

**A) Caratteristiche del soggetto proponente (punteggio minimo 18)**

Tale Criterio è valutato considerando i seguenti elementi:

**a.1) Capacità tecnico organizzativa, come capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne (da valutare sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade): max punti 12**

Tale elemento è valutato sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade, con particolare riferimento alla presenza di personale qualificato, di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo, alla tipologia e alla numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione e all'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo sostenute nello stesso periodo. A tal fine la valutazione riguarda i seguenti tre indicatori:

4. Presenza di personale qualificato rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade;
5. Presenza di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo;
6. Tipologia e numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni e spese di R&S sostenute negli ultimi 3 anni.

A ciascun indicatore dovrà essere assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 4
- Sufficiente: 8
- Buono: 10
- Ottimo: 12

Viene inoltre assegnato un peso a ciascun indicatore, in funzione dell'importanza che il singolo indicatore ha sulla valutazione del criterio. In particolare ai primi due indicatori viene associato un peso pari a 2, al terzo viene associato un peso pari a 1.

Il punteggio finale, comprensivo dell'eventuale decimale risultante, è dato dalla media pesata dei 3 punteggi di riferimento (peso complessivo pari a 5).

*Esempio:*

*Primo indicatore=2*

*Secondo indicatore = 8*

*Terzo indicatore =8*

*Punteggio medio assegnato =  $[(2*2) + (8*2) + (8*1)]/5= 6$*

In caso di più proponenti, la valutazione viene effettuata su ciascuno dei proponenti secondo il medesimo processo appena descritto.

Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.





**a.2) Qualità delle collaborazioni (da valutare sulla base delle collaborazioni con Organismi di Ricerca): max punti 3**

Tale elemento è valutato sulla base di un unico indicatore di seguito riportato.

Competenze e esperienze specifiche degli Organismi di Ricerca coinvolti (come consulenti) rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale piuttosto che dello sviluppo sperimentale e misura in cui le attività svolte dagli OdR risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto.

A tale indicatore è assegnato un unico punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 1
- Sufficiente: 2
- Buono: 3

In caso di più proponenti, la valutazione su ciascuno dei proponenti replica una valutazione generale a livello di progetto; il punteggio finale di capacità tecnico-organizzativa sul progetto è comunque sempre dato formalmente dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda dei proponenti interessati) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

Per tale criterio è importante segnalare che il valutatore deve orientare la propria valutazione sulla qualità delle attività di ricerca e sviluppo previste a carico degli Organismi di Ricerca (consulenti) con riferimento al raggiungimento degli obiettivi del progetto (a titolo di esempio le attività di mera "prestazione di servizi" non contribuiscono al raggiungimento di un punteggio almeno sufficiente).

**a.3) Solidità economico-finanziaria: max punti 27**

Tale criterio è valutato sulla base degli indicatori di bilancio e dei relativi criteri riportati all'art.5 del DD 11/10/2016, nonché in base ai punteggi riportati in All. 9 allo stesso DD.

In relazione a ciascuno dei sopraindicati criteri di valutazione il punteggio è ottenuto sulla media dei rapporti calcolati sui dati relativi a ciascuno degli ultimi due esercizi (ultimi due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione per i quali il soggetto proponente ha approvato il bilancio, ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, ha presentato le relative dichiarazioni dei redditi.). Nel corso dell'istruttoria di merito il valutatore della prestazione principale procede ad effettuare la verifica dei predetti dati, acquisendo i bilanci dei proponenti o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, richiedendo ai proponenti stessi la relativa documentazione equipollente. Nel caso in cui nel corso di tali verifiche emergano dati difformi rispetto a quelli dichiarati dai soggetti proponenti, è anche riverificata l'ammissibilità del progetto sia sulla base del superamento della soglia minima del punteggio di 3,2 per il punteggio di cash-flow sia sulla base della variazione della posizione della domanda rispetto a quella definita nell'iniziale graduatoria di accesso alla fase istruttoria.

Nel caso di progetti congiunti la valutazione di cui sopra è effettuata su ciascun proponente e il punteggio finale è ottenuto come media dei punteggi riferiti a tali soggetti, ponderata in relazione all'ammontare dei costi ammissibili a carico di ciascuno di essi.

In ogni caso, anche qualora sia superato il valore minimo di soglia previsto in relazione al criterio di valutazione di cui sopra, il Gestore, tenuto conto della situazione economico-patrimoniale del soggetto proponente, può proporre al Ministero di subordinare l'emanazione del decreto di concessione ad opportune condizioni.

**B) Qualità della proposta progettuale (punteggio minimo 25)**



Tale Criterio è valutato considerando i seguenti elementi:

**b.1) Fattibilità tecnica del progetto (da valutare sulla base dell'adeguatezza delle risorse strumentali ed organizzative, con riguardo alla congruità e pertinenza dei costi e della tempistica): max punti 7**

Tale elemento è valutato sulla base dei seguenti indicatori:

1. Adeguatezza delle risorse strumentali (è valutata l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente);
2. Adeguatezza delle risorse organizzative (sono valutate le procedure organizzative – routines – utilizzate dal proponente per la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività, incluse quelle da svolgere con soggetti terzi. Saranno valutate l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto, la tempistica di realizzazione prevista del progetto anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti da realizzare nello stesso arco temporale del progetto in esame).
3. coerenza delle fasi in cui si articola il progetto (tale elemento è valutato con riguardo alla congruità, consequenzialità ed efficienza con cui le diverse fasi del progetto sono articolate al fine di conseguire il risultato atteso indicato, analizzando il grado di integrazione delle diverse fasi, alla pertinenza dei costi indicati e la congruità delle attività progettuali previste rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto)

A ciascun indicatore viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 5
- Buono: 6
- Ottimo: 7

Il punteggio finale è dato dalla media dei 3 punteggi di riferimento.

In caso di più proponenti, la valutazione è effettuata su ciascuno dei proponenti secondo il medesimo processo appena descritto. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi "pesati" ottenuti per ciascun proponente.

**b.2) Rilevanza dei risultati attesi: max punti 15**

Tale elemento è valutato sulla base dell'unico indicatore costituito dalla rilevanza e originalità dei risultati attesi; l'elemento di originalità deve essere considerato rispetto all'ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). La valutazione deve riguardare altresì la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia può essere utilizzata.

Il criterio ammette le valorizzazioni e punteggi schematizzati nella tabella seguente:

RISULTATI ATTESI	PUNTEGGIO UNICO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Il Progetto non presenta nessuna delle suddette caratteristiche	0			
PMI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte nazionale		9	10	11
PMI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale		11	12	13
PMI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte internazionale			13	14
PMI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte internazionale	15			
GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte nazionale	7			



GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale	8			
GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte internazionale		11	12	13
GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte internazionale		13	14	15

Il punteggio è pertanto un punteggio unico (secondo la scala di giudizi indicata nella tabella). In caso di più proponenti, la valutazione viene effettuata su ciascuno dei proponenti secondo il processo suindicato. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

Si segnala che per le GI la valutazione del criterio deve essere effettuata con riferimento al contesto internazionale, pertanto il punteggio suindicato “GI: Progetto di R&S allineato rispetto allo stato dell'arte nazionale” e “GI: Progetto di R&S di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale” è valorizzato solo nel caso di progetti congiunti presentati da GI e da PMI.

### **b.3) Grado di innovazione: max punti 12**

Tale elemento è valutato con riferimento alla capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi, con una graduazione del punteggio in misura crescente, a seconda che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto.

Il criterio ammette le seguenti valorizzazioni e punteggi:

- Progetto che non presenta nessuna delle suddette caratteristiche: 0
- Progetto di R&S che genera notevoli miglioramenti di processo: 2 o 4 (*livello di impatto sufficiente/buono*)
- Progetto di R&S che genera notevoli miglioramenti di prodotto: 4 o 6 (*livello di impatto sufficiente/buono*)
- Progetto di R&S che genera nuovo processo: 6 o 9 (*livello di impatto sufficiente/buono*)
- Progetto di R&S che genera nuovo prodotto: 9 o 12 (*livello di impatto sufficiente/buono*)

Tale criterio riguarda il progetto nel suo complesso e pertanto non è valutato per singolo proponente ma viene assegnato un unico punteggio.

Nei casi in cui il valutatore ritenga che il progetto preveda obiettivi realizzativi rivolti alla messa a punto sia di nuovi prodotti (o miglioramento di prodotti esistenti), sia di nuovi processi (o miglioramento di processi esistenti), si considererà la caratteristica prevalente (sulla base dell'impegno in ore uomo/costi di personale previsti per ciascun obiettivo realizzativo).

### **C) Impatto del progetto (punteggio minimo 12)**

Tale criterio è valutato sulla base dei seguenti elementi:

#### **c.1) Interesse Industriale: max punti 12**

Tale elemento è valutato sulla base dell'interesse industriale all'esecuzione del progetto, da determinare in relazione all'impatto economico dei risultati attesi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

Per tale criterio si valutano i seguenti indicatori:

3. capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti nei mercati in cui l'impresa opera, cui assegnare uno dei seguenti punteggi:
  - Scarso: 1
  - Insufficiente: 4
  - Sufficiente: 8
  - Buono: 10



4. capacità del progetto di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati. Per tale indicatore, se giudicato positivamente, è previsto un unico punteggio pari a 2, altrimenti è valorizzato pari a 0.

Il punteggio finale è costituito dalla somma dei punteggi assegnati ai due indicatori evidenziati.

In caso di più proponenti, la valutazione viene effettuata su ciascuno dei proponenti secondo il processo suindicato. Il punteggio finale è dato dalla media ponderata (sulla base dei costi di domanda) dei punteggi ottenuti per ciascun proponente.

### ***c.2) Potenzialità di sviluppo: max punti 12***

Tale elemento è valutato sulla base della capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute industriali anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

Tale elemento riguarda il progetto nel suo complesso e pertanto non è valutato per singolo proponente, ma viene assegnato un unico punteggio, costituito dalla somma dei punteggi assegnati ai due seguenti indicatori:

3. capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento, cui assegnare uno dei seguenti punteggi:
  - Scarso: 1
  - Insufficiente: 4
  - Sufficiente: 8
  - Buono: 10
4. capacità del progetto di generare ricadute industriali anche in altri ambiti/settori. Per tale indicatore, se giudicato positivamente, è previsto un unico punteggio pari a 2, altrimenti è valorizzato pari a 0.



## Allegato n. 3

### **“Grandi Progetti R&S FRI” Agenda digitale e Industria sostenibile**

*Criteria per l'assegnazione dei punteggi*

#### **A) Caratteristiche del soggetto proponente (punteggio minimo 9)**

Tale criterio è valutato considerando i seguenti elementi:

**1) Know-how tecnologico acquisito negli ultimi due esercizi, da valutare sulla base dei seguenti elementi (*per ognuno dei proponenti*): max punti 15**

##### **a.1.i**

**Ammontare delle spese “in R&S” sostenute in Italia in rapporto al fatturato** (*per domande presentate prima dell'8/1/2018*), ovvero

**Ammontare delle spese “di sviluppo” sostenute in Italia in rapporto al fatturato** (*per domande a partire dal 8/1/2018*)

**Max punti 3** secondo i valori riportati nella seguente tabella:

(Ammontare delle spese in “R&S” o “Sviluppo” sostenute in Italia in rapporto al fatturato) * 100			
≤ 0	> 0 e < 0,5	≥ 0,5 e < 1,0	≥ 1,0
<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

**a.1.ii competenze ed esperienze maturate dal soggetto da valutare rispetto alla tecnologia/ambito in cui il progetto ricade: max punti 5**

Dovrà essere assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori (Punteggio 0-9):

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 5
- Buono: 7
- Ottimo: 9

**a.1.iii qualità delle collaborazioni, con particolare riferimento a quelle con Organismi di ricerca, che il soggetto da valutare ha attivato: max punti 3**

Viene essere assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori (Punteggio 0-3):

- Scarso: 0
- Insufficiente: 1
- Sufficiente: 2
- Buono: 3

Nel caso di progetti congiunti, il punteggio relativo ai singoli indicatori è ricavato come media di quelli riferiti a ciascuno dei soggetti interessati, con esclusione degli spin-off, ponderata in relazione all'ammontare dei costi ammissibili di domanda a carico di ciascuno di essi rispetto a quelli complessivi del progetto al netto di quelli sostenuti dagli spin-off stessi

#### **B) Qualità tecnica del progetto proposto (punteggio minimo 28)**

Nel caso di progetti congiunti, i punteggi relativi ai singoli elementi sono attribuiti in base ad una valutazione complessiva del progetto presentato.

**b.1 Qualità tecnica del progetto: max punti 25**

**b.1.i Chiarezza e pertinenza degli obiettivi da conseguire: max punti 9**



Viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori (Punteggio 0-9):

- Scarso: 0
- Insufficiente: 3
- Sufficiente: 5
- Buono: 7
- Ottimo: 9

**b.1.ii rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale: max punti 16**

Viene assegnato un punteggio sulla base della seguente tabella di valori:

RISULTATI ATTESI	PUNTEGGIO UNICO	SUFFIC.	BUONO	OTTIMO
Il Progetto non presenta nessuna delle caratteristiche elencate	0			
Il Progetto presenta notevole miglioramento di processo		6	7	8
Il Progetto presenta notevole miglioramento di prodotto		8	9	10
Il progetto presenta nuovo processo		11	12	13
Il progetto presenta nuovo prodotto		14	15	16

**b.2 Impatto del progetto: max punti 20**

**b.2.i interesse industriale all'esecuzione del progetto: max punti 10**

Il punteggio complessivo (compreso nella scala 0-10) sarà determinato dalla somma di 2 punteggi.

Il primo punteggio riguarderà la "Capacità del progetto di generare soluzioni in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera" e potrà ammettere la seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 6
- Buono: 8

Il secondo punteggio riguarda la "Capacità del progetto di penetrare in nuovi mercati" e può ammettere esclusivamente i valori 0 e 2 corrispondenti alla valutazione di assenza/presenza di tale capacità

**b.2.ii potenzialità di sviluppo: max punti 10**

Il punteggio complessivo (compreso nella scala 0-10) è determinato dalla somma di 4 punteggi con un valore massimo comunque non superiore a 10.

Il primo punteggio riguarda la "Capacità del progetto di generare immediate ricadute nei "settori applicativi"/nelle "tematiche rilevanti" di riferimento e l'eventuale capacità di generare ricadute anche in altri settori applicativi/tematiche rilevanti e si articola nella seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 3
- Sufficiente: 6
- Buono: 7
- Ottimo: 8



Il secondo punteggio riguarda la “Capacità del progetto di rafforzare competitività e crescita imprese attraverso innovazioni che soddisfano domanda e bisogni del mercato europeo ed internazionale” e ammette esclusivamente i valori 0 e 2 corrispondenti alla valutazione di assenza/presenza di tale capacità.

Il terzo punteggio riguarda la “Capacità del progetto di generare miglioramento dell’impatto ambientale e sociale” e ammette esclusivamente i valori 0 e 1 corrispondenti alla valutazione di assenza/presenza di tale capacità.

Il quarto punteggio riguarda la “Capacità del progetto di essere efficace nello sfruttamento e disseminazione dei risultati” e ammette esclusivamente i valori 0 e 1 corrispondenti alla valutazione di assenza/presenza di tale capacità.

### **C) Fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria (punteggio minimo 16)**

Nel caso di progetti congiunti, i punteggi relativi ai suddetti elementi sono attribuiti in base ad una valutazione complessiva del progetto presentato

#### **c.1 Fattibilità tecnica ed organizzativa: max punti 14**

##### **c.1.i coerenza ed efficienza delle fasi in cui si articola il progetto, con particolare riguardo alla pertinenza dei costi ed ai tempi previsti: max punti 8**

Viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 4
- Buono: 6
- Ottimo: 8

##### **c.1.ii capacità di realizzare il progetto, sulla base dell’adeguatezza delle collaborazioni anche internazionali effettive e stabili e delle risorse interne ed esterne dedicate: max punti 6**

Viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori:

- Scarso: 0
- Insufficiente: 2
- Sufficiente: 4
- Buono: 5
- Ottimo: 6

#### **c.2 Fattibilità economico-finanziaria: max punti 11**

##### **c.2.i sostenibilità economico finanziaria del progetto:**

Viene assegnato un punteggio sulla base della seguente scala di valori

- Scarso: 0
- Sufficiente: 7
- Buono: 9
- Ottimo: 11